

Episodio di Grizzo di Montereale, 18 marzo 1945

I. STORIA

Località Comune Provincia Regione
Borgo Alzetta, Grizzo Montereale Valcellina Pordenone Friuli Venezia-Giulia

Data iniziale: 18 marzo 1945

Data finale: 18 marzo 1945

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui:

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Zannier Mattia, di Domenico e di Gaion Anna. Nato il 14/7/1924. Nato e residente a Sequals, celibe. Professione contadino. Partigiano della Divisione Garibaldi Sud Arzino, brigata "Ippolito Nievo", nome di battaglia "Hans". Tumolato a Sequals.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica

Secondo le notizie riportate dal parroco di Grizzo di Montereale, il 18 marzo 1945 alcuni reparti tedeschi compirono un rastrellamento nel paese, condotti sul posto da alcune spie italiane. Durante l'azione

vennero fermate quindici persone che vennero liberate dopo oltre un mese di prigionia dagli Alleati. Mentre si procedeva agli arresti fu data alle fiamme l'abitazione di Silvio Marcon; verso le ore dieci circa del mattino i nazifascisti fermarono Mattia Zanier, partigiano della Divisione Garibaldi Sud Arzino, brigata "Ippolito Nievo". Il giovane venne arrestato, messo al muro di un'abitazione del borgo Alzetta di Grizzo, e ucciso con due colpi di rivoltella alla nuca ed alla tempia. Da quanto scritto dal parroco di Grizzo prima di essere ucciso il partigiano fu obbligato a togliersi le scarpe che furono poi portate via dai militari. Zanier probabilmente fu riconosciuto come partigiano ed ucciso perché il giorno precedente si era recato al Comando tedesco di Roveredo per ottenere il rilascio di suo padre, che era stato arrestato in sua vece.

Modalità della strage:

fucilazione

Violenze connesse alla strage:

incendio di abitazioni

Tipologia:

rastrellamento

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Reparti tedeschi non identificati

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui responsabili:

-

Tribunale competente:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

nessun procedimento noto

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Una lapide commemorativa con il nome del partigiano e la data della sua uccisione si trova sul muro della casa dove venne fucilato in borgo Alzetta a Grizzo di Montereale. L'epigrafe recita: "Qui eroicamente cadde per la libertà d'Italia il partigiano Zannier Mattin "Anez" da Sequals. 16 marzo 1945-25 aprile 1992".

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

La commemorazione si tiene in occasione dell'anniversario della liberazione.

Note sulla memoria

Memoria consolidata

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

P. Angelillo, S. Cescut, *I luoghi delle Pietre e della Memoria*, Istituto provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione e dell'Età Contemporanea, Pordenone 2006.

Fonti archivistiche:

-

Sitografia e multimedia:

-

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

Si registrano poche informazioni e fonti archivistiche e bibliografiche per ricostruire l'episodio.

VI. CREDITS

Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione per il Friuli Venezia-Giulia
Compilatore della scheda: Fabio Verardo